



Regolamento Didattico a.a. 2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240

approvato il 11/12/2018 dal Consiglio di Corso di Laurea

DIPARTIMENTO DI Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione (DiSSUF)

**CORSO DI STUDIO IN Scienze dei Beni culturali
(classe L-1)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Scienze dei Beni culturali
<i>Classe</i>	L-1
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Sciences of Cultural Heritage
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF)
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	---
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea di primo livello
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	---
<i>Atenei convenzionati</i>	---
<i>Eventuale doppio titolo</i>	---
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	---
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	11/12/2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	12/12/2018
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	Non presenti
<i>Sede Amministrativa</i>	DISSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	DISSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento:

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta dell'11 dicembre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 dicembre 2018.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Elisabetta Garau

Consiglio di corso di Studio (Organo Collegiale di gestione del corso di Studio) vedi sito
<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/consigliocommissioni-l1>

Docenti di riferimento:

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Milanese	Marco	L-ANT/10	PO	0,5	
Scanu	Giuseppe	M-GGR/02	PO	1	
Garau	Elisabetta	L-ANT/10	PA	0,5	
Maulu	Marco	L-FIL-LET/09	PA	1	
Melis	Maria Grazia	L-ANT/01	PA	1	
Panizza	Valeria	M-GGR/01	PA	1	
Sanna	Guglielmo, A. Q.	M-STO/02	PA	1	
Spanu	Pier Giorgio I.	L-ANT/08	PA	1	
Nieddu	Annamari	SPS/03	RU	1	
Guirguis	Michele	L-OR/06	RTD	1	

Rappresentanti studenti

Liliana Luque Arroyo l.luquearroyo@studenti.uniss.it
Milena Spanu mile.spanu@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Il Corso fa riferimento gruppo di gestione AQ del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS

Commissioni paritetiche: si fa riferimento alla commissione paritetica del Dipartimento

<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica>

Compiti Commissione Paritetica: vedere <http://edissuf.uniss.it/course/view.php?id=148>

Altre commissioni e referenti

Commissione tirocinio

Panizza Valeria (valeria@uniss.it)



Sarnelli	Mauro (msarnelli@uniss.it)
Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)

Gruppo di riesame

Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)
Guirguis	Michele (micheleguirguis@yahoo.it)
Nieddu	Annamari (annamari@uniss.it)
Sanna	Guglielmo (guglielmosanna@uniss.it)
Luque Arroyo	Liliana (l.luquearroyo@studenti.uniss.it)
Chessa	Pamela (pamelachessa1981@gmail.com) studentessa di LM-2

Comitato d'indirizzo

Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)
Guirguis	Michele (micheleguirguis@yahoo.it)
Milanese	Marco (milanese@uniss.it)
Simbula	Pinuccia (pfsimbula@yahoo.it)
Spanu	Milena (mile.spanu@gmail.com)
Luque Arroyo	Liliana (l.luquearroyo@studenti.uniss.it)



Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali è ad accesso libero e a frequenza non obbligatoria.

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali rilascia la Laurea in Scienze dei Beni Culturali.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 150 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 19 esami; 12 CFU relativi ad altre attività formative (laboratori e tirocini formativi, per un totale di 300 ore di tirocinio); 6 CFU per le attività formative collegate alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 20/21.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che, nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, vi sia un riferimento all'accordo di gestione in caso di corsi interdipartimentali, con riferimento anche agli obblighi di docenza in base all'afferenza del dipartimento e anche ai fini della partecipazione al Consiglio di CDS.

Non sono presenti accordi per corsi interdipartimentali o internazionali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

I laureati del Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali dovranno conseguire:

- competenze di base e abilità teorico-pratiche nei settori specifici della gestione dei beni culturali storico-artistici e archeologici, etno-antropologici, del paesaggio e dell'ambiente;
- un'adeguata conoscenza nelle discipline archeologiche, storiche, archivistiche, demo-ethnoantropologiche, del territorio e dell'ambiente;
- competenze pertinenti al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti all'analisi archeologica, etnoantropologica, del territorio e dell'ambiente;
- competenze nell'uso dei principali strumenti informatici nel campo della schedatura e comunicazione telematica nei settori di competenza;
- adeguate cognizioni sulla normativa giuridica relativa al settore dei beni storico-artistici, archeologici, etnoantropologici e ambientali;
- l'utilizzazione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- competenze teoriche e tecniche per svolgere compiti professionali negli enti pubblici, negli enti locali e per intraprendere attività imprenditoriali autonome nel settore dell'ordinamento, della conservazione e fruizione dei beni demo-ethnoantropologici e ambientali, dei beni storico-artistici, archeologici.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Tecnici dei musei

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e capacità comunicative funzionali ad attività organizzative ed espositive, di accoglienza e didattiche in musei, parchi e aree archeologiche.

sbocchi occupazionali:

Tecnici dei musei.



Insegnanti nella formazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:

Docente di discipline inerenti ai Beni Culturali presso Corsi di formazione professionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e capacità didattiche e comunicative atte a trasferire conoscenze di specifiche discipline di carattere storico, archeologico, storico-artistico, demo-etnoantropologico, archivistico e tecnico.

sbocchi occupazionali:

Insegnanti nella formazione professionale.

Accompagnatori turistici

funzione in un contesto di lavoro:

Accompagnatore turistico presso un'agenzia di viaggio.

Accompagnatore in musei, parchi, aree archeologiche e altre aree d'interesse storico-culturale e paesaggistico.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e linguistiche necessarie per offrire una guida qualificata a turisti e visitatori, presentando e contestualizzando siti archeologici, monumenti, opere d'arte, luoghi d'interesse storico-culturale e paesaggistico.

sbocchi occupazionali:

Guida turistica ex L. reg. 20/2006 (Decreti attuativi: n. 4 del 21 febbraio 2007; n. 15 del 14 maggio 2007; n. 27 del 13 dicembre 2012).

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

funzione in un contesto di lavoro:

Responsabile dei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e le imprese private.

competenze associate alla funzione:

Competenze argomentative e linguistico-discorsive atte a porre in essere servizi amministrativi di livello elevato: in particolare, preparare rapporti informativi, redigere verbali di riunioni, gestire richieste di informazioni, organizzare incontri e conferenze.

sbocchi occupazionali:

Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali.

Norme relative all'accesso

La classe di laurea L-1 prevede un'utenza sostenibile prevista pari a 250 posti. Tra questi, 6 posti sono riservati a cittadini stranieri di cui 1 a cittadini cinesi e 2 a cittadini della rete UNIMED.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per l'ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio.



Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino carenti si prevedono percorsi di riallineamento secondo le modalità indicate dal Regolamento del Corso di Laurea (lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi) per integrare le conoscenze richieste, per i quali gli studenti possono essere supportati anche da un docente-tutor.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. (si rimanda al sito web www.uniss.it. Pagina delle Segreterie Studenti).

Organizzazione del corso di studio

Articolazione delle attività formative: al link https://dissuf.uniss.it/sites/st11/files/didattica/2018_11_29_ps_11_coorte_2019-20_0.pdf

è presente il Piano di Studio della coorte con la sua suddivisione in 4 curricula. Per i nominativi dei docenti e la ripartizione in semestri si rimanda al link <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/insegnamenti-e-programmi> attività didattica erogata 2019/2020.

La durata del corso è di tre anni. Esso è articolato in 3 *curricula*, Archeologico, Gestione dei beni culturali, Storico-Artistico, che prevedono le attività formative così come descritte nell'Allegato 2. La scelta del curriculum verrà fatta al momento dell'immatricolazione.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 180 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 21, ai quali si aggiungono le "altre attività formative" e la prova finale. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.

È prevista l'iscrizione a regime di tempo parziale secondo l'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative saranno erogate in tre anni come per tutti gli studenti, ma è concesso di far fronte agli obblighi richiesti in un arco temporale superiore, fino a sei anni. Lo studente può decidere di optare per lo status di studente a tempo parziale anche solo per gli anni successivi al primo; in tal caso tutti gli obblighi potranno essere assolti in un tempo doppio rispetto a quello previsto in quel momento.

Le attività formative del corso di laurea si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono, altresì, attività di esercitazione, seminari, laboratori.

In conformità al RDA, Art. 4, per ogni CFU sono previste 25 ore di impegno complessivo dello studente, delle quali 5 ore saranno di lezioni frontali, oppure 15 ore nel caso di esercitazioni, mentre le restanti ore fino al raggiungimento delle 25 previste saranno riservate allo studio individuale. In merito allo studio delle lingue straniere, per ciascun CFU le ore di lezioni frontali saranno 5; in caso di esercitazioni, le ore destinate a tali attività saranno 12,5 per ogni CFU, mentre le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 previste, saranno dedicate allo studio individuale.

L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due periodi didattici: 1° semestre, da ottobre a dicembre; 2° semestre, da febbraio a maggio. Le date d'inizio e fine dei semestri vengono rese note nel calendario didattico entro il mese di settembre di ciascun



anno accademico.

Entro il mese di settembre di ciascun anno accademico verranno pubblicate anche tutte le informazioni sulle attività formative attivate: i contenuti, gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti, il programma dettagliato, i testi di riferimento e il materiale didattico, i docenti responsabili dell'insegnamento, l'orario di ricevimento, le indicazioni sugli esami di profitto (<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04?statoRicerca=INIZIO>), gli orari delle lezioni (<http://orario.uniss.it/AgendaStudenti/>).

Il conseguimento dei CFU attribuiti agli insegnamenti avviene attraverso il superamento di una prova di verifica del profitto, con voto espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. Tale verifica consiste in una prova orale pubblica. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico, denominate prove *in itinere*. Queste singolarmente non conferiscono crediti; il loro eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale. Lo studente ha il diritto di conoscere i criteri di valutazione della propria prova d'esame, di prendere visione dell'elaborato scritto e di essere informato sulle relative modalità di correzione.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte almeno da due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività, gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia.

In caso di prove d'esame integrate per più moduli coordinati tutti i docenti titolari fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente: la valutazione di un insegnamento suddiviso in due moduli, che può effettuarsi anche attraverso due prove parziali, comporterà quindi un unico voto.

Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Gli studenti iscritti devono compilare il piano di studi STANDARD nella propria pagina web personale su Self-studenti, in cui è necessario effettuare le scelte tra le opzioni indicate, al fine di ottenere un piano che verrà automaticamente trasferito nel libretto. La compilazione sarà consentita all'interno di due finestre temporali, aperte rispettivamente dal 1° settembre al 31 ottobre e dal 1° gennaio al 28 febbraio del 1°, del 2° e del 3° anno d'iscrizione.

Prova finale

L'esame di laurea consiste in una dissertazione e successiva discussione di una tesi predisposta in forma di elaborato scritto su un argomento coerente con il percorso formativo seguito dallo



studente, attraverso il quale il candidato metterà in pratica le conoscenze globalmente acquisite.

Alla prova finale vengono attribuiti 6 CFU.

L'elaborato che sarà discusso durante la Prova finale dev'essere redatto in modo originale, di norma sotto la guida di un relatore scelto dallo studente tra i docenti dell'insegnamenti sostenuti dallo studente stesso.

La Richiesta di deposito titolo della tesi di laurea, che indica il titolo della tesi, accolta dal relatore, dev'essere presentata almeno 3 mesi prima della sessione di laurea e comunque secondo le indicazioni della Segreteria studenti.

Per l'attribuzione del voto di laurea la Commissione sì basa sui seguenti criteri:

- punteggio di partenza ottenuto sulla base della media ponderata dei voti degli esami di profitto;
- fino a un massimo di 5 punti per la tesi di laurea;
- 2 punti per la laurea conseguita entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso;
- fino a un massimo di 1 punto per la premialità ottenuta attraverso la partecipazione al progetto "Erasmus for studies", in base ai crediti acquisiti in rapporto alla durata di permanenza all'estero.

Tutte le altre caratteristiche relative alla prova, agli elaborati finali e alle Commissioni d'esame sono disciplinate dall'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

L'eventuale riconoscimento dei CFU, normata dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 45, avverrà con delibera del CCDS e dovrà obbligatoriamente essere compatibile con lo schema di Offerta formativa presente all'Allegato 3.

I CFU relativi ai diversi SSD possono essere riconosciuti anche solo parzialmente. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:

- a. quando l'esame viene convalidato *in toto* è confermato anche il voto;
- b. in caso di convalida parziale lo studente dovrà sostenere un colloquio o una prova integrativa che possono confermare o modificare il voto precedente.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera possono essere riconosciuti anche sulla base di certificazioni rilasciate da competenti strutture, interne o esterne all'Università, purché equivalenti al livello B1.

Le domande di trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei, comprensive della richiesta di convalida dei CFU già acquisiti, devono essere presentate entro lo stesso termine previsto annualmente per le immatricolazioni. Rimane valido quanto stabilito nell'Art. 44 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Il Corso prevede, per i tre curricula, 12 cfu di attività a scelta, che devono essere coerenti con il percorso formativo.

Tirocinio

Il tirocinio pratico consiste in un'esperienza formativa professionalizzante presso una struttura esterna appositamente convenzionata con il Dipartimento e ha come scopo l'acquisizione di competenze teorico-pratiche connesse al corso di studi intrapreso. Il periodo del tirocinio è determinato in 300 ore (12 CFU). È prevista la possibilità, in



alternativa (anche parziale) al tirocinio, di optare per attività di scavo, prospezione archeologica, laboratorio e schedatura, sotto la guida di docenti coordinatori, che verranno convalidate dalla Commissione tirocinio.

Piani di studio individuali

La compilazione di un piano di studi INDIVIDUALE prevede regole differenti da quelle proposte negli schemi dei piani della carriera standard. Lo studente dovrà presentare in Segreteria studenti un’istanza indirizzata al CCdS, cui allegherà il piano di studio compilato, utilizzando l’apposito modulo disponibile on-line nella pagina web “Didattica/Modulistica” del sito del Dipartimento, purché nel rispetto dell’Allegato 3 del presente Regolamento e delle attività formative offerte dal Dissuf. Il referente alla didattica offre supporto alla compilazione del piano di studi individuale.

Mobilità internazionale – Erasmus

È prevista la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero nell'ambito di accordi internazionali. Le attività formative svolte all'estero vengono verificate e riconosciute se coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea .

Si rimanda alle norme previste dall’Ateneo circa la mobilità internazionale – Erasmus e alle attività della Commissione Erasmus del Dissuf (presidente: prof.ssa Maria Grazia Melis).

Studenti con particolari esigenze

Riguardo a esigenze specifiche si deve far riferimento al responsabile del Corso e al manager didattico.

Per gli studenti con diverse abilità si rimanda alla pagina dell’Ateneo <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>, che contiene tutte le informazioni relative all’assistenza e ai servizi forniti dall’Ateneo stesso. Per il Dissuf il prof. Filippo Dettori è referente della Commissione di Ateneo per studenti disabili e con DSA.

Il Dipartimento gestisce anche studenti in stato di detenzione carceraria provvedendo a fornire materiale didattico, libri di testo e recandosi in sito per prove di esame.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alle norme dell’Ateneo.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: tel. 079 22 9688, e-mail: didattica.dissuf@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 22 9779, e-mail: dissuf.tirocini@gmail.com

Corso di Laurea: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali>

Eventuali servizi aggiuntivi

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i corsi di studio, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione



didattica dei corsi di studio, l'orientamento in ingresso e *in itinere*, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculare e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione organizza la giornata di Presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata il Presidente e i docenti dei corsi di studio, insieme allo staff amministrativo, ai Rappresentanti degli studenti, alle Associazioni studentesche e agli studenti-tutor, accolgono le matricole fornendo loro informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti.

Presso il Dipartimento è attiva una procedura di tutoraggio e orientamento per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio. Ogni studente è affidato a un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. L'obiettivo è prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di abbandono in base al monitoraggio periodico dei CFU acquisiti e predisporre per tempo azioni d'intervento mirate verso gli studenti che hanno maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

Presso il Dipartimento è attivo inoltre un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole e a tutti gli studenti. Il servizio, gestito dagli studenti-tutor con la supervisione dei Presidenti dei corsi di studio e in collaborazione con i servizi didattici del Dipartimento, offre accoglienza alle matricole, supporto per le procedure d'immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio del Dipartimento e fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti.